

Puglia a nuova attestazione della più visibile e più rilevante forma d'intervento del Governo in quella mite e laboriosa regione, funestata anche dalla presenza di funzionari assolutamente incapaci e legati, non sempre disinteressatamente, con i ceti padronali ed agrari locali.

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno per essere informato:

1° Sull'agitazione iniziata in un recente Congresso nazionale che la legge sanitaria, già difettosa in questa materia, sanziona esplicitamente l'assurdo principio che l'ufficio sanitario del comune capoluogo debba far parte di diritto del Consiglio provinciale sanitario;

2° Sul meschino stato economico dei medici provinciali del Regno.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'istruzione pubblica e per le antichità e belle arti, per sapere se e come vogliono affrettare, agli enti a cui vennero assegnati, le consegne dei palazzi reali ceduti dalla Corona allo Stato.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sull'opera spiegata dall'autorità politica di Cremona nel recente sciopero agrario di quella provincia e sui provvedimenti ch'esso intende di adottare per ristabilirvi il prestigio della giustizia e della libertà, calpestate dall'autorità stessa.

« Miglioli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della guerra, sull'opera spiegata dalla questura di Cremona e dall'Autorità militare locale per sopraffare le organizzazioni contadine, lot-tanti in una civile conquista e a partigiana difesa dell'industrialismo agricolo; e per sapere quali provvedimenti intendano prendere contro i funzionari responsabili di un assassinio consumatosi nella persona di un onesto e pacifico lavoratore.

« Cappelotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non creda doveroso,

contro le accuse fatte ai danneggiati di guerra di pretese esagerate d'indennizzi, render noto che l'ammontare complessivo dei danni denunziati non raggiunge finora i tre miliardi; e se non creda pertanto opporsi alle eccessive restrizioni che le intendenze di finanza, preoccupate della campagna denigratoria, fatta anche da autorevoli personaggi, contro i danneggiati, vanno sempre più applicando nelle liquidazioni, falciando specialmente i minori indennizzi e quelli dei piccoli agricoltori, cui ad esempio da molti uffici si nega il risarcimento dei raccolti pendenti, asportati o distrutti dal nemico invasore o dall'esercito operante, considerandoli erroneamente come non esistenti, mentre i maggiori possidenti, soggetti all'imposta sul patrimonio, ottengono il risarcimento di tutti i mancati redditi patrimoniali; e disporre perchè venga tolto il limite illegale di lire 800 per ettaro fissato dalle intendenze di finanza come massimo risarcimento per i raccolti agricoli.

« Cappelotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se approvi il contegno del prefetto di Forlì che in occasione di recenti solenni feste religiose, dopo avere proibita la consueta processione, lasciava campo completamente libero a manifestazioni avversarie, durante le quali si insultarono i vescovi intervenuti, all'entrata ed all'uscita dalla Cattedrale, e si minacciarono e percossero lungo le vie della città pacifici cittadini accorsi dalle città e campagne vicine ad assistere alle feste stesse. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zucchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere come si concilia la sua affermazione (contenuta nella risposta scritta, aprile 1920, a precedente interrogazione del sottoscritto) che « si esclude che da parte di questo Ministero e delle dipendenti autorità venga considerato come titolo di demerito l'essere socialista » con il fatto che il soldato Edmondo Peluso, unicamente perchè socialista, è incorporato nella compagnia di disciplina a Ponza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Alessandri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere a quale titolo e su quale motivazione fu rilasciato